



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato dell'economia SECO



Protezione della salute nell'uso di prodotti chimici in azienda

L'essenziale in breve

- I** **Un impiego improprio dei prodotti chimici in azienda può nuocere alla salute dei collaboratori.**
- II** **La responsabilità di un impiego sicuro dei prodotti chimici grava interamente sull'azienda.**
- III** **Ogni azienda deve garantire l'uso corretto dei prodotti chimici al fine di tutelare la salute dei collaboratori.**
- IV** **Occorre documentare l'uso corretto dei prodotti chimici in azienda.**
- V** **Per una corretta applicazione delle informazioni in azienda sono richieste competenze tecniche.**
- VI** **Se tutte le persone coinvolte hanno un'adeguata formazione e sono consapevoli delle proprie responsabilità, è possibile ridurre i rischi.**
- VII** **In assenza di competenze tecniche, è necessario ricorrere a specialisti MSSL.**
- VIII** **Per l'elaborazione della lista dei prodotti chimici e della lista delle attività sono a disposizione strumenti ausiliari come la piattaforma «Impiego sicuro di prodotti chimici» (SICHEM).**
- IX** **Molte informazioni importanti in merito all'uso corretto dei prodotti chimici in azienda figurano nelle schede di dati di sicurezza mentre altre devono essere messe a punto, ad esempio mediante strumenti ausiliari elettronici (SICHEM).**



Indice

Proteggere la salute di tutti i collaboratori **5**

Condizioni e basi per l'uso di prodotti chimici **9**

L'uso di prodotti chimici in azienda **15**

Supporto e consulenza **20**

Ulteriori informazioni **21**

Check-list

Condizioni e basi per l'uso di prodotti chimici in azienda

Uso di prodotti chimici in azienda

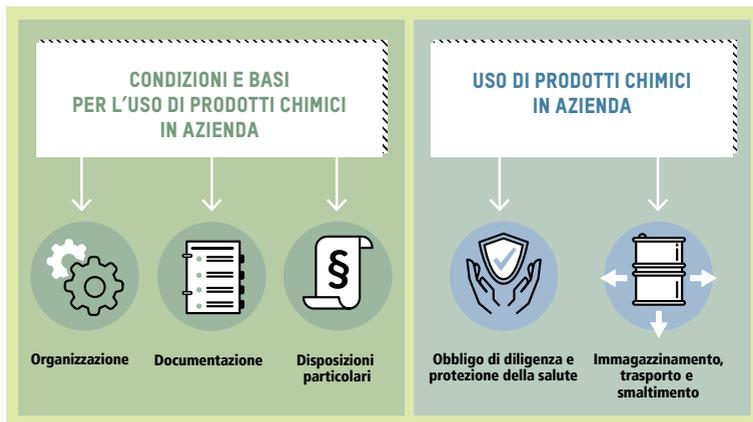
Proteggere la salute di tutti i collaboratori

Molti prodotti chimici hanno proprietà nocive per la salute spesso sottovalutate nella prassi. Se utilizzati con leggerezza possono produrre effetti che sfuggono alle statistiche. Negli ultimi dieci anni sono state fatte molte scoperte circa i rischi derivanti dall'utilizzo di prodotti chimici in azienda. Oggi sappiamo quali ripercussioni a lungo termine molti di essi possono avere sul corpo, sulla salute e sull'ambiente.

Ogni azienda deve pertanto proteggere la salute dei collaboratori che impiegano prodotti chimici.

I Cantoni, la Confederazione e la SUVA possono effettuare ispezioni presso le aziende conformemente alla legislazione in materia di lavoro, prodotti chimici e assicurazione infortuni per verificare il rispetto delle misure di protezione della salute.

Varie prescrizioni in due ambiti



Ogni azienda che usa prodotti chimici deve conoscerne le proprietà nocive e adottare le misure necessarie per proteggere la salute dei propri collaboratori e l'ambiente. Per tutelare la salute dei collaboratori che impiegano tali prodotti, le aziende devono da un lato soddisfare diverse condizioni e basi (p. es. sul piano dell'organizzazione e della formazione), e dall'altro adempiere determinati obblighi relativi all'uso corretto di prodotti chimici in azienda (p. es. elaborazione di una lista dei prodotti chimici).

Sfruttare gli aiuti concreti

A ogni azienda che impiega prodotti chimici si consiglia di aderire a una soluzione settoriale in grado di fornire un sostegno generale per quanto concerne la protezione della salute e un uso corretto dei prodotti chimici.

Il presente opuscolo aiuta a utilizzare i prodotti chimici in maniera consapevole, illustra le misure che devono essere adottate in azienda e mostra quali aspetti della tutela dei lavoratori e della salute inerenti ai prodotti chimici devono essere affrontati per tempo in azienda.

Nota

La piattaforma online gratuita della Confederazione SICHEM agevola la protezione della salute in relazione all'uso di prodotti chimici in azienda (p. es. elaborazione di una lista dei prodotti chimici), aiutando così a prendere le decisioni giuste nei relativi processi.

Maggiori informazioni su
www.easygov.swiss/sichem | info.ab@seco.admin.ch

Condizioni e basi per l'uso di prodotti chimici

Le aziende che impiegano prodotti chimici devono soddisfare determinate condizioni organizzative. Esse devono:

- definire le responsabilità per quanto riguarda la protezione della salute nell'uso di prodotti chimici,
- stabilire a livello organizzativo in che modo si intende garantire la protezione della salute nell'uso di prodotti chimici,
- verificare che i responsabili in materia di salute e sicurezza dispongano delle qualifiche necessarie,
- formare i collaboratori a un uso corretto dei prodotti chimici al fine di proteggere la loro salute.



Prescrizioni organizzative



Tutti i compiti e le responsabilità in relazione all'uso di prodotti chimici devono essere definiti chiaramente. Occorre ad esempio designare persone preposte al controllo del rispetto delle misure di protezione in azienda e fornire loro le risorse necessarie a tale scopo.

Per determinate sostanze occorrono inoltre regole chiare riguardo alla gestione delle emergenze. È altresì necessaria un'analisi degli errori commessi in caso di incidenti con prodotti chimici (p. es. infortunio).

Strumenti ausiliari

Check-list 1.1
Organizzazione generale

Check-list 1.2
Emergenze e infortuni professionali



Prescrizioni in materia di documentazione



In azienda devono essere messe a disposizione informazioni aggiornate in forma cartacea o digitale in merito all'uso corretto dei prodotti chimici. Per ogni prodotto e utilizzo occorrono istruzioni operative destinate ai collaboratori volte a garantire la protezione della salute di questi ultimi.

Anche i macchinari utilizzati in azienda devono risultare conformi ed essere azionati in maniera corretta.

Occorre archiviare in modo ordinato tutti i documenti rilevanti in materia di protezione affinché risultino accessibili a lungo termine.

Strumenti ausiliari

Check-list 2.1

Schede di dati di sicurezza (SDS)

Check-list 2.2

Istruzioni per l'uso

Check-list 2.3

Dichiarazioni di conformità/manuali d'uso

Check-list 2.4

Archiviazione



Disposizioni particolari



Per due gruppi di persone esistono disposizioni particolari relative all'uso in azienda di determinati prodotti chimici nocivi per la salute. Le aziende che impiegano donne incinte, madri allattanti e giovani sotto i 18 anni che utilizzano tali prodotti devono rispettare le apposite prescrizioni sulla protezione della maternità e dei giovani lavoratori.

L'impiego di sostanze estremamente preoccupanti (p. es. certe sostanze cancerogene) è in linea di principio vietato. Per esse vige un obbligo di sostituzione più severo. Per continuare a utilizzarle temporaneamente in azienda occorre eventualmente presentare una domanda di deroga o adottare le misure specifiche previste dalla legge.

Strumenti ausiliari

Check-list 3.1
Protezione della maternità e dei giovani

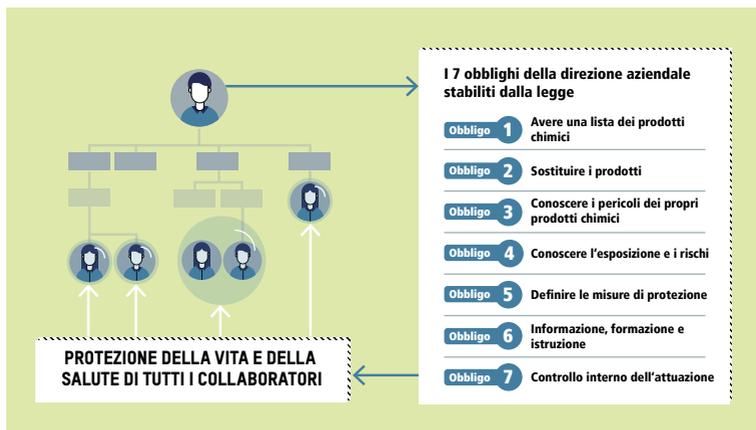
Check-list 3.2
Sostanze estremamente preoccupanti



L'uso di prodotti chimici in azienda

Ogni azienda che impiega prodotti chimici deve garantirne un uso corretto al fine di proteggere la salute dei propri collaboratori.

L'obbligo di diligenza in azienda



L'azienda che utilizza prodotti chimici deve conoscere i prodotti usati e i relativi pericoli e prendere tutte le misure necessarie per proteggere la salute dei dipendenti:

- lista aggiornata di tutti i prodotti chimici utilizzati in azienda
- verificare costantemente se i prodotti utilizzati possono essere sostituiti con alternative meno pericolose
- conoscere i pericoli associati ai prodotti chimici utilizzati
- sapere in che misura i lavoratori sono esposti ai prodotti chimici e quali rischi ne conseguono
- definire misure di protezione per gestire i rischi (misure tecniche, organizzative e personali)
- emanare istruzioni di lavoro e formare i collaboratori
- controllare regolarmente se l'obbligo di diligenza è rispettato



**Strumenti
ausiliari**

Check-list 1.1

Lista dei prodotti chimici

Check-list 1.2

Verifica delle possibilità di sostituzione

Check-list 1.3

Individuazione dei pericoli

Check-list 1.4

Valutazione dell'esposizione / caratterizzazione
dei rischi

Check-list 1.5

Misure di protezione

Check-list 1.6

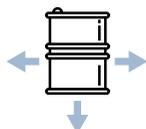
Informazione, formazione e istruzione

Check-list 1.7

Controlli e audit



Immagazzinamento, trasporto e smaltimento a regola d'arte



Ogni azienda al proprio interno deve garantire non soltanto l'impiego sicuro dei prodotti chimici, ma anche adottare le misure necessarie per tutelare la salute e l'ambiente per tutto il ciclo di vita di questi prodotti. Essi devono essere immagazzinati a regola d'arte, ad esempio per evitare fuoriuscite, incendi ed esplosioni. I prodotti chimici devono essere trasportati a regola d'arte dentro e fuori dall'azienda, che deve inoltre sapere come smaltire adeguatamente quelli usati e non usati e chi all'occorrenza può prestare consulenza al riguardo.

Strumenti ausiliari

Check-list 2.1 Immagazzinamento

Check-list 2.2 Trasporto

Check-list 2.3 Smaltimento



Supporto e consulenza

Un impiego sicuro di prodotti chimici in azienda richiede accuratezza. Gli strumenti ausiliari, le organizzazioni e gli specialisti di seguito elencati forniscono sostegno tecnico in materia.

Consulenza e sostegno operativo

- L'ispettorato cantonale del lavoro competente o la Suva possono fornire sostegno nell'applicazione dei fondamenti giuridici.
- Gli specialisti MSSL possono fornire supporto nella pianificazione e nell'attuazione:

Società svizzera per l'igiene del lavoro (SSIL)

www.sgah.ch

Società svizzera di medicina del lavoro (SSML)

www.sgarm-ssmt.ch

Società svizzera di sicurezza sul lavoro (SSSL)

www.sgas.ch

Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni (Suva) www.suva.ch/mssl

- I fabbricanti di attrezzature forniscono consulenza nella scelta di adeguati DPI (dispositivi di protezione individuale).
- La CFSL fornisce una panoramica delle soluzioni settoriali, per gruppi di aziende e modello esistenti:
www.cfsl.ch

Controllo

- Servizi cantionali per i prodotti chimici:
www.chemsuisse.ch
- Ispettorati cantionali del lavoro:
www.iva-ch.ch
- Ispezione della Suva:
www.suva.ch



Ulteriori informazioni

Ulteriori informazioni sull'impiego di prodotti chimici

- Obbligo di diligenza in azienda: promemoria, volantino SICHEM, ulteriori pubblicazioni: www.chematwork.ch
- Piattaforma online SICHEM www.seco.admin.ch/sichem
- Informazioni dell'organo di notifica per prodotti chimici: «Obblighi nell'utilizzo di prodotti chimici»: www.anmeldestelle.admin.ch Temi
- Sito della campagna di GHS: www.cheminfo.ch, «Uso professionale»
- Individuazione dei pericoli per le PMI: www.suva.ch › Prevenzione › Il sistema di sicurezza
- Valutazione dell'esposizione in azienda con TRanslation of EXposure MOdels (TREMOMO): www.seco.admin.ch/tremomo
- Guida per il primo soccorso (DGUV 204-007): www.dguv.de › Prevention › Expert committees of the DGUV › First aid

Leggi, ordinanze e guide

- Indicazioni concernenti la legge sul lavoro e le sue ordinanze: www.seco.admin.ch › Lavoro › Condizioni di lavoro › Legge sul lavoro e ordinanze
- Fondamenti giuridici ed esecutivi: www.bag.admin.ch › Leggi & autorizzazioni › Legislazione › Persone & salute › Legislazione su persone & salute › Legislazione Prodotti chimici
- «Scheda di dati di sicurezza in Svizzera»: www.anmeldestelle.admin.ch › Temi › Scheda di dati di sicurezza
- Helpdesk per imprese svizzere in caso di domande relative alla legislazione europea sulle sostanze chimiche (REACH): www.reach.admin.ch

SICHEM

- Domande contenutistiche e tecniche su EasyGov/SICHEM: www.easygov.swiss/sichem

Editore

SECO | Direzione del lavoro | Condizioni di lavoro

058 463 89 14

info.ab@seco.admin.ch

Foto: Getty Images | iStock

Layout: moxi.ch

Anno di pubblicazione: 2022

Distribuzione:

UFCL | Ufficio federale delle costruzioni e della logistica

www.pubblicazionifederali.admin.ch

Nr.: 710.245.i

Download:

www.seco.admin.ch

SECO | Direzione del lavoro | Condizioni di lavoro

3003 Berna

info.ab@seco.admin.ch | www.seco.admin.ch

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR

Organizzazione generale

1.1



Obiettivo

Attuare una soluzione interaziendale. Designare e formare responsabili per la sicurezza sul posto di lavoro, richiedere un'autorizzazione speciale e nominare la persona di contatto per i prodotti chimici.

Condizioni e basi per l'uso di prodotti chimici in azienda



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato dell'economia SECO

Organizzazione generale

Attuazione della soluzione interaziendale

- Definire e attuare una soluzione settoriale, modello, per gruppi di aziende o individuale conformemente alla direttiva CFSL 6508¹
- Designare e formare un addetto alla sicurezza o una persona di contatto per la sicurezza sul lavoro (cognome, nome, funzione) (direttiva CFSL 6508)

Designazione dei responsabili per la sicurezza sul posto di lavoro

- Nominare un addetto alla sicurezza e accertarne le qualifiche
- Frequentare un corso introduttivo/di formazione continua relativo alla soluzione interaziendale
- Annotare per iscritto le indicazioni sul corso (data, titolo, durata ecc.)
- Designare la persona di contatto per i prodotti chimici (cognome, nome, funzione, compiti) e segnalarla alle autorità esecutive cantionali

Autorizzazioni speciali

- Richiedere un'autorizzazione speciale per i seguenti impieghi:

- ! • Prodotti fitosanitari nell'agricoltura e nell'orticoltura
- Prodotti fitosanitari in ambiti speciali:
 - impianti ferroviari, militari e sportivi
 - aree circostanti edifici residenziali, del terziario, commerciali, industriali e pubblici
 - prodotti fitosanitari in economia forestale
- Preservanti del legno
- Prodotti refrigeranti
- Lotta antiparassitaria con fumiganti
- Lotta antiparassitaria in generale
- Disinfezione dell'acqua nelle piscine collettive

¹ Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL): direttiva 6508 concernente il ricorso ai medici del lavoro e agli altri specialisti della sicurezza sul lavoro (direttiva MSSSL)

Emergenze e infortuni professionali

1.2



Obiettivo

Definire un piano di emergenza in caso di incidenti con prodotti chimici. Mettere a disposizione infrastrutture e attrezzature adeguate sul posto di lavoro. Attuazione di misure di primo soccorso e formazione adeguata del personale.

Condizioni e basi per l'uso di prodotti chimici in azienda



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato dell'economia SECO

Emergenze e infortuni professionali

Gestione delle emergenze

- Elaborare un piano di gestione delle emergenze in caso di incidenti con prodotti chimici
- Tenere aggiornate le informazioni in merito alla gestione delle emergenze e collocarle in punti in cui risultino ben visibili
- Procurare materiali di primo soccorso e formare i soccorritori

Comunicazione e formazione in azienda

- Informare il personale sui potenziali rischi
- Istruire il personale sulla corretta attuazione delle misure di emergenza (obbligo di diligenza)
- Istruire i collaboratori sui numeri da contattare in caso di emergenza
- Verificare la pianificazione dell'intervento con esercitazioni periodiche ed eventualmente adeguarla

Stesura di piani di emergenza

- Elenco di dispositivi di primo soccorso
- Procedure necessarie per il primo soccorso in caso di incidenti, guasti o emergenze
- Pianificazione dell'intervento in caso di emergenza (inclusa la valutazione dei rischi per la popolazione e l'ambiente)
- Autorità da contattare (segnalazione dei guasti)



Si raccomanda di ricorrere a specialisti competenti.

Attrezzature sul posto di lavoro

- Primo soccorso (*sezione 4 scheda di dati di sicurezza*)
- Dispositivi di primo soccorso quali cassetta di pronto soccorso o defibrillatore
- Misure antincendio (*sezione 5 scheda di dati di sicurezza*)
- Mezzi di estinzione idonei
- Impianti speciali (ad es. raffreddamento ad acqua)
- Dispositivi di protezione necessari, quali stivali e tuta ignifuga per spegnere gli incendi
- Rilascio accidentale (*sezioni 6, 7, 8 e 13 scheda di dati di sicurezza*)
- Avaria, perdite:
 - agglomeranti, assorbenti concentrati
 - panni in tessuto non-tessuto, manicotti e sacchi assorbenti
 - stracci
 - sacchi per lo smaltimento
 - copertura per tombini
 - fusto di sicurezza in PE
 - set con scopa e paletta
 - DPI: guanti, occhiali di protezione, ev. protezione delle vie respiratorie
- Sistemi di contenimento necessari (ad es. vasche di raccolta) e procedure di smaltimento



Si raccomanda di ricorrere a specialisti competenti.

Infortuni professionali

- Accertare le circostanze dell'infortunio e definire misure di protezione



Rispondere alle seguenti domande:

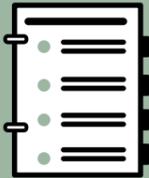
- Quali sintomi sono insorti
- durante quale attività,
 - in quale ambiente di lavoro,
 - con quale prodotto chimico,
 - con quale dispositivo di protezione individuale (DPI) utilizzato,
 - per quale sesso e fascia d'età?
 - altri collaboratori accusano sintomi quali irritazione degli occhi e della pelle e difficoltà respiratorie?

Nota:

questa lista di controllo fa parte dell'opuscolo «Protezione della salute nell'uso di prodotti chimici in azienda». Può essere ordinata in forma stampata in tre lingue al seguente link:
www.seco.admin.ch > Lavor > Condizioni di lavoro
 > Prodotti chimici e lavoro > Tema prioritario chimica

Schede di dati di sicurezza (SDS)

2.1



Obiettivo

Disporre di schede di dati di sicurezza aggiornate e accessibili ai collaboratori per tutti i prodotti chimici pericolosi utilizzati in azienda. Rispettare le misure previste nelle schede di dati di sicurezza e negli scenari di esposizione.

Condizioni e basi per l'uso di prodotti chimici in azienda



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato dell'economia SECO

Schede di dati di sicurezza (SDS)

Disponibilità di schede di dati di sicurezza per tutti i prodotti chimici utilizzati in azienda

- In forma cartacea, elettronica (p. es. rinvio alla scheda di dati di sicurezza sul sito Internet del fabbricante) o come rinvio (anche elettronico) nella lista dei prodotti chimici
- Il nome del prodotto chimico figurante nella documentazione deve coincidere con quello indicato nella lista dei prodotti chimici

Schede di dati di sicurezza mancanti

- Richiedere al fabbricante le schede di dati di sicurezza mancanti per i prodotti chimici utilizzati in azienda oppure cercarle e procurarsele sul sito Internet del fornitore/fabbricante

Diritto di un'azienda a una scheda di dati di sicurezza

Il fornitore di un prodotto chimico è tenuto a consegnare la relativa scheda di dati di sicurezza

- Non sussiste un diritto a una scheda di dati di sicurezza (aggiornata) se l'ultimo acquisto risale a più di un anno fa
- Nell'ambito del commercio al dettaglio, le schede di dati di sicurezza (aggiornate) vengono consegnate su richiesta

Schede di dati di sicurezza aggiornate

Le schede di dati di sicurezza in azienda devono essere aggiornate

- Controllare regolarmente se le schede di dati di sicurezza disponibili in azienda sono aggiornate (p. es. se le schede in questione sono più vecchie di tre anni): consultare il sito Internet del fornitore/fabbricante o chiedere al fornitore se la versione esistente della scheda di dati di sicurezza è aggiornata



Importante:

In assenza di informazioni aggiornate sulla sua pericolosità, un prodotto chimico non può essere utilizzato

Garantire l'accesso alle schede di dati di sicurezza ai collaboratori

- Mettere a disposizione di tutti i collaboratori le schede di dati di sicurezza
- Annotare per iscritto la procedura di accesso alle schede di dati di sicurezza

Scenari di esposizione

- Se alla scheda di dati di sicurezza sono allegati scenari di esposizione, controllare se l'impiego in azienda corrisponde agli scenari di esposizione e attuare lo scenario di esposizione

Protezione dei lavoratori nella scheda di dati di sicurezza

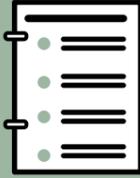
- Usi pertinenti (*sezione 1.2 scheda di dati di sicurezza*)
- Pericoli del prodotto (*sezioni 2, 3, 11 e 16 scheda di dati di sicurezza*)
- Misure e condizioni per una manipolazione e un immagazzinamento sicuri (*sezioni 7 e 10 scheda di dati di sicurezza*)
- Valori massimi MAC (concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro) e BAT (valore di tolleranza biologica di una sostanza di lavoro) (*sezioni 8.1.1 e 8.1.3 scheda di dati di sicurezza e valori limite sul posto di lavoro della Suva*)
- Valore limite dell'esposizione sul posto di lavoro: derived no-effect level (DNEL) (*sezione 8.1.4 scheda di dati di sicurezza*)
- Misure tecniche e organizzative (*sezione 8.2.1 scheda di dati di sicurezza*) e dispositivi di protezione individuale (*sezione 8.2.2 scheda di dati di sicurezza*) in conformità con il principio STOP (*cf. anche check-list 1.5 «Misure di protezione»*)
- Proprietà fisiche e chimiche rilevanti per la tutela della salute (*sezione 9 scheda di dati di sicurezza*)
- Indicazioni sullo smaltimento (*sezione 13 scheda di dati di sicurezza*)
- Indicazioni sulla protezione delle donne in gravidanza e dei giovani (*sezione 15 scheda di dati di sicurezza*)
- Se disponibile, allegato alla scheda di dati di sicurezza (scenari di esposizione)

Nota:

questa lista di controllo fa parte dell'opuscolo «Protezione della salute nell'uso di prodotti chimici in azienda». Può essere ordinata in forma stampata in tre lingue al seguente link:
www.seco.admin.ch > Labor > Condizioni di lavoro > Prodotti chimici e lavoro > Tema prioritario chimica

Istruzioni per l'uso

2.2



Obiettivo

Disporre di istruzioni per l'uso chiare per ogni prodotto chimico pericoloso.

Condizioni e basi per l'uso di prodotti chimici in azienda

 Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato dell'economia SECO

Istruzioni per l'uso

Istruzioni per l'uso di prodotti chimici

Documentare le misure di protezione relative ai prodotti chimici in modo conforme alle regole (obbligo di diligenza):

- per ogni impiego / condizione d'impiego (p.es. applicare, spruzzare, asciugare, levigare)
- per ogni denominazione di gruppi di prodotti (p.es. vernici VOC, vernici PU / EP, solventi e detergenti, bombolette spray)
- per ogni prodotto chimico (sostanze, preparazione)

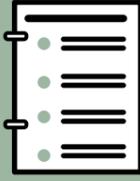


Suggerimento: utilizzare gli strumenti esistenti

- utilizzare gli strumenti esistenti per redigere le istruzioni per l'uso
 - Impiego sicuro di prodotti chimici (SICHEM): www.seco.admin.ch/sichem
 - Sistema d'informazione sulle sostanze pericolose (GisChem): www.gischem.de
- Se necessario, acquisire le necessarie conoscenze specifiche

Dichiarazioni di conformità / manuali d'uso

2.3



Obiettivo

Disporre di dichiarazioni di conformità e manuali d'uso per tutte le attrezzature di lavoro.

Condizioni e basi per l'uso di prodotti chimici in azienda



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato dell'economia SECO

Dichiarazioni di conformità / manuali d'uso

Dichiarazione di conformità (attestazione del fabbricante che la sua macchina adempie tutte le disposizioni applicabili concernenti la sua immissione sul mercato)

- Controllare se il responsabile dell'immissione sul mercato (fabbricante, importatore o commerciante con sede in Svizzera) ha consegnato una dichiarazione di conformità con le seguenti indicazioni:
 - Dichiarazione nella lingua ufficiale della regione in cui la macchina viene utilizzata
 - Denominazione aziendale e indirizzo del fabbricante (o del suo rappresentante svizzero)
 - Nome e indirizzo della persona responsabile dei documenti tecnici in Svizzera o nell'UE
 - Descrizione e caratteristiche identificative (numero di serie e modello / denominazione del tipo)
 - Dichiarazione esplicita che la macchina al momento dell'immissione sul mercato soddisfaceva tutti i requisiti in materia
 - Indicazioni precise su dove possono essere reperiti i requisiti, le prescrizioni e le norme tecniche
 - Luogo e data della dichiarazione
 - Firma con nome e funzione della persona responsabile

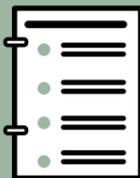
Manuale d'uso

- Controllare se il responsabile dell'immissione sul mercato (fabbricante, importatore o commerciante con sede in Svizzera) ha consegnato un manuale d'uso con le seguenti indicazioni:
 - Istruzioni nella lingua ufficiale della regione in cui la macchina viene utilizzata
 - Indicazioni sull'utilizzo conforme allo scopo (esercizio normale), l'esercizio particolare (eliminazione di malfunzionamenti) e manutenzione
 - Descrizione di ogni uso scorretto ragionevolmente prevedibile

Ulteriori indicazioni

- › Suva: dichiarazione di conformità
www.suva.ch › Prevenzione › Temi sostanziali › Sicurezza delle macchine e dispositivi di comando › Sicurezza dei prodotti – la Suva garantisce la sorveglianza del mercato
- › SECO: Sicurezza dei prodotti
www.seco.admin.ch › Lavoro › Condizioni di lavoro › Sicurezza dei prodotti

2.4

**Obiettivo**

Disporre di una documentazione relativa all'adempimento dell'obbligo di diligenza nell'uso di prodotti chimici in azienda chiara e archiviata a lungo termine.

Condizioni e basi per l'uso di prodotti chimici in azienda



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato dell'economia SECO

Organizzazione

- Organigrammi e capitolati d'onere che disciplinano competenze e responsabilità in relazione alla protezione della salute nell'uso di prodotti chimici in azienda
- Adesione a una soluzione interaziendale
- Formazioni / corsi svolti
- Schede di dati di sicurezza, dichiarazioni di conformità e manuali d'uso
- Autorizzazioni delle autorità (p. es. autorizzazioni eccezionali secondo l'ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici [ORRPChim]); autorizzazioni speciali

Obbligo di diligenza nell'uso di prodotti chimici

Per adempiere l'obbligo di diligenza occorre archiviare i seguenti documenti:

- Lista dei prodotti chimici
- Lista delle attività
- Individuazione dei pericoli
- Valutazioni sulle possibilità di sostituire prodotti chimici pericolosi
- Caratterizzazione dei rischi mediante una stima dell'esposizione
 - Stime mediante modelli o misurazioni
 - Documentazione del rispetto dei valori limite sul posto di lavoro
 - Valutazioni degli esperti sulle esposizioni e sui rischi
 - Documentazione del rispetto di disposizioni particolari (p. es. sostanze estremamente preoccupanti [SVHC], protezione delle donne in gravidanza e dei giovani, ricorso ai MSSL)
- Misure
 - Misure di protezione adottate
 - Introduzione di nuove misure e mantenimento di quelle esistenti
 - Organizzazione, piano ed equipaggiamento di emergenza
 - Istruzioni per l'uso
- Documentazione del controllo annuale e audit dell'obbligo di diligenza
- Accertamento degli incidenti e di altri eventi correlati ai prodotti chimici (p. es. quasi incidenti)
- Per la documentazione delle attività di medicina del lavoro e la durata di conservazione dei documenti inerenti alla medicina del lavoro, si vedano gli articoli 7 e 8 dell'allegato 4 del Codice deontologico della Federazione dei medici svizzeri (FMH) › www.fmh.ch/files/pdf24/allegato-4-codice-deontologico-fmh.pdf

Nota:

questa lista di controllo fa parte dell'opuscolo «Protezione della salute nell'uso di prodotti chimici in azienda». Può essere ordinata in forma stampata in tre lingue al seguente link:

www.seco.admin.ch > Lavoro > Condizioni di lavoro > Prodotti chimici e lavoro > Tema prioritario chimica

Disposizioni particolari

Protezione della maternità e dei giovani

3.1



Obiettivo

particolarmente vulnerabili come adolescenti e donne in gravidanza nell'uso di prodotti chimici.

Condizioni e basi per l'uso di prodotti chimici in azienda

 Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato dell'economia SECO

Disposizioni particolari

Protezione della maternità e dei giovani

Protezione particolare dei collaboratori vulnerabili

- Attuare l'ordinanza sulla protezione della maternità in tutta l'azienda
- Attuare l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori e l'ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani in tutta l'azienda.
- Adottare misure di protezione particolari nei confronti dei giovani e delle donne in gravidanza o assegnare loro altre mansioni

Protezione dei giovani

- Attuare il piano di formazione
- Attuare misure di accompagnamento per i lavori pericolosi effettuati da adolescenti

Protezione della maternità

- Eseguire un'autovalutazione con l'ausilio della *lista di controllo «Maternità – protezione delle lavoratrici» (SECO)*
- Eseguire e attuare l'analisi dei rischi (SECO, 710.229.i, *La maternità in azienda*) sui pericoli per la donna incinta e/o il nascituro
- Far eseguire una valutazione dei rischi da uno specialista conformemente all'ordinanza sulla protezione della maternità

Nota:
questa lista di controllo fa parte dell'opuscolo «Protezione della salute nell'uso di prodotti chimici in azienda». Può essere ordinata in forma stampata in tre lingue al seguente link:
www.seco.admin.ch > Labor > Condizioni di lavoro > Prodotti chimici e lavoro > Tema prioritario chimica

Sostanze estremamente preoccupanti

3.2



Obiettivo

Sostituire le sostanze estremamente preoccupanti. Quando ciò non è possibile, contattare e discutere l'ulteriore procedura da seguire con l'ufficio cantonale competente o l'organo comune di notifica per prodotti chimici (Confederazione). Attuare le misure di protezione per i collaboratori.

Condizioni e basi per l'uso di prodotti chimici in azienda



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato dell'economia SECO

Sostanze estremamente preoccupanti

Basi legali

Basi legali per la regolamentazione delle sostanze estremamente preoccupanti:

- Articoli 70, 71 e allegato 3 dell'ordinanza sui prodotti chimici (OPChim)
- Allegato 1.17 dell'ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici (ORRPChim)

Descrizione delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC)

Sono considerate sostanze estremamente preoccupanti (SVHC):

- determinate sostanze cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione (CMR)
- determinate sostanze nocive per l'ambiente
- eventualmente altre sostanze (p. es. sostanze sensibilizzanti dell'apparato respiratorio e interferenti endocrini)

Procedura nell'uso di sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) in azienda

- Sostituire in linea di principio le sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) utilizzate in azienda
- Se l'azienda non è in grado di sostituire le sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) e non può farvi a meno nemmeno in futuro, contattare l'ufficio cantonale competente per i prodotti chimici o l'organo comune di notifica per prodotti chimici (Confederazione) per definire l'ulteriore procedura da seguire
- Tenere conto delle deroghe al divieto (allegato 1.17 dell'ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici [ORRPChim])



Valgono le seguenti deroghe al divieto:

- Deroghe generali (p. es. impiego in biocidi, prodotti fitosanitari, farmaci, derrate alimentari e alimenti per animali)
- Autorizzazione UE
 - Per gli impieghi di una determinata sostanza per i quali è stata inoltrata, entro i termini prestabiliti, una domanda di autorizzazione su cui finora non è stata presa una decisione.
 - La Commissione europea ha rilasciato un'autorizzazione e la sostanza è impiegata in conformità all'autorizzazione dell'UE.
- Domanda di deroga
 - Una domanda di autorizzazione eccezionale è stata inoltrata entro i termini prestabiliti all'organo comune di notifica per prodotti chimici (Confederazione), ma non è stata ancora presa una decisione in merito.
 - L'organo comune di notifica per prodotti chimici ha rilasciato un'autorizzazione eccezionale.
- Impiego esentato
 - L'impiego della SVHC figura tra gli impieghi o le categorie di impiego esentati previsti dal numero 5 dell'allegato 1.17 dell'ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici (ORRPChim).

Protezione dei lavoratori nell'uso di sostanze estremamente preoccupanti

- In generale, per quanto riguarda la protezione dei lavoratori nell'uso di sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) valgono:
 1. sostituzione
 2. padronanza adeguata dei rischi
 3. obbligo di minimizzare l'esposizione
 4. controllo della salute dei collaboratori e dell'esposizione nei confronti di sostanze estremamente preoccupanti

Nota:

questa lista di controllo fa parte dell'opuscolo «Protezione della salute nell'uso di prodotti chimici in azienda». Può essere ordinata in forma stampata in tre lingue al seguente link:
www.seco.admin.ch > Labor > Condizioni di lavoro > Prodotti chimici e lavoro > Tema prioritario chimica

Lista dei prodotti chimici

1.1



Obiettivo

Disporre di una lista dei prodotti chimici utilizzati in azienda completa e contenente tutte le indicazioni necessarie.

Uso di prodotti chimici in azienda



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato dell'economia SECO

Lista dei prodotti chimici

Documentazione completa

- Lista di tutti i prodotti chimici immagazzinati e utilizzati in azienda

Informazioni fornite dalla lista dei prodotti chimici

- Denominazione dei prodotti chimici e del loro stato fisico (p. es. solido, liquido, in polvere)
- Indicazioni sulla pericolosità:
 - classificazione / etichettatura
 - alori limite sul posto di lavoro (DNEL¹, MAC², BAT³, STEL⁴)
- Informazioni sull'immagazzinamento:
 - luogo di immagazzinamento / ambiente lavorativo
 - classe di stoccaggio, reattività, protezione dalle esplosioni, punto di infiammabilità e valore pH
 - quantità utilizzate / fascia di tonnellaggio
- Informazioni sull'utilizzo:
 - descrizione dei posti di lavoro
 - descrizione dell'impiego
 - funzioni / professioni / collaboratori – diretto / indiretto / non esposto
- Informazioni sulle misure:
 - principio STOP
 - descrizione delle misure
- Disposizioni particolari, p. es.:
 - protezione della maternità
 - protezione dei giovani
 - sostanze estremamente preoccupanti (SVHC)
 - prodotti chimici del gruppo 1 o 2
 - obbligo di ricorso ai MSSL
 - autorizzazione speciale
- Proprietà / circostanze particolarmente pericolose per la salute, p. es.:
 - esposizioni elevate, sostanze CMR (cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione)
- Fonti di dati, p. es.:
 - banca dati dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)
 - Schede di dati di sicurezza / scenari di esposizione
- Rinvio alla scheda di dati di sicurezza

Strumenti ausiliari

- › Impiego sicuro di prodotti chimici (SICHEM): www.seco.admin.ch/sichem
- › Utilizzare SICHEM: www.easygov.swiss/sichem
- › Maggiori informazioni sui prodotti chimici sul posto di lavoro: www.chematwork.ch

¹ DNEL = derived no effect level

² MAC = concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro

³ BAT = valore di tolleranza biologica di una sostanza di lavoro

⁴ STEL = valore limite di esposizione a breve termine

Nota:

questa lista di controllo fa parte dell'opuscolo «Protezione della salute nell'uso di prodotti chimici in azienda». Può essere ordinata in forma stampata in tre lingue al seguente link: www.seco.admin.ch > Lavor > Condizioni di lavoro > Prodotti chimici e lavoro > Tema prioritario chimica

Obbligo di diligenza e protezione della salute

Verifica delle possibilità di sostituzione

1.2



Obiettivo

Valutare la sostituzione di prodotti chimici particolarmente nocivi per la salute insieme a rinomati specialisti.

Uso di prodotti chimici
in azienda



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato dell'economia SECO

Obbligo di diligenza e protezione della salute

Verifica delle possibilità di sostituzione

Prodotti chimici particolarmente pericolosi

- Valutare la sostituzione di prodotti chimici, in special modo di quelli particolarmente nocivi per la salute
- Risultano particolarmente pericolose per la salute ad esempio le sostanze cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione (CMR), gli interferenti endocrini e le sostanze sensibilizzanti dell'apparato respiratorio

Consultazione di specialisti

- Valutare la sostituzione di prodotti chimici insieme a specialisti riconosciuti come tali dall'ordinanza sulla qualifica degli specialisti della sicurezza sul lavoro oppure ad altri esperti

Bibliografia

- › «Modello a colonne GHS (GHS-Spaltenmodell) dell'istituto tedesco di assicurazione legale contro gli infortuni per la sicurezza e la salute sul lavoro (Institut für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung (IFA))
- › Regolamenti tecnici per le sostanze pericolose (TRGS) No. 600 per la sostituzione dell'Istituto federale tedesco per la sicurezza e la salute sul lavoro e il medico del lavoro (BAuA)

Nota:

questa lista di controllo fa parte dell'opuscolo «Protezione della salute nell'uso di prodotti chimici in azienda». Può essere ordinata in forma stampata in tre lingue al seguente link:
www.seco.admin.ch > Lavoro > Condizioni di lavoro > Prodotti chimici e lavoro > Tema prioritario chimica

Individuazione dei pericoli

1.3



Obiettivo

Effettuare e documentare in maniera esaustiva e corretta un'individuazione dei pericoli per tutti i prodotti chimici pericolosi.

Uso di prodotti chimici in azienda



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato dell'economia SECO

Individuazione dei pericoli

Attuazione corretta

- Effettuare e documentare l'individuazione dei pericoli
- Documentare il risultato dell'individuazione dei pericoli nella lista dei prodotti chimici
- Indicare la persona (cognome, nome, funzione, compito) che ha eseguito o supervisionato l'individuazione dei pericoli
- Individuare i pericoli particolari insieme a specialisti riconosciuti come tali dall'ordinanza sulla qualifica degli specialisti della sicurezza sul lavoro

Evidenziare i pericoli individuati

Procedere a un'individuazione dei pericoli per quanto riguarda:

- la pericolosità dei prodotti chimici (classificazione, valore limite sul posto di lavoro, componenti pericolose, proprietà particolarmente pericolose per la salute)
- nuovi impieghi
- modi di lavorare
- nuove attrezzature di lavoro

Strumenti ausiliari e fonti di informazioni

- › Schede di dati di sicurezza / scenari di esposizione aggiornati
- › Sezioni della scheda di dati di sicurezza rilevanti per l'individuazione dei pericoli:
 - sezione 2: *identificazione dei pericoli, indicazioni di pericolo e avvertenze di sicurezza (frasi H e P)*
 - sezione 3: *composizione del prodotto chimico*
 - sezione 7: *manipolazione e immagazzinamento (immagazzinamento combinato)*
 - sezione 8.1: *valori limite sul posto di lavoro*
 - sezione 8.2: *controllo dell'esposizione, protezione individuale (DPI)*
 - sezione 9: *proprietà fisiche e chimiche, valore pH e punto di infiammabilità*
 - sezione 10: *stabilità e reattività*
 - sezione 13: *considerazioni sullo smaltimento*
 - sezione 15: *informazioni sulla regolamentazione (protezione della maternità, protezione dei giovani)*
- › Sito Internet ECHA: echa.europa.eu
- › Soluzioni informatiche, p. es. impiego sicuro di prodotti chimici (SICHEM): www.seco.admin.ch/sichem
- › Banca dati sulle sostanze chimiche GESTIS: www.gestis.dguv.de
- › Liste di controllo Suva:
 - 67013 lista di controllo «Manipolazione di solventi»
 - 67071 lista di controllo «Stoccaggio di liquidi facilmente infiammabili»
 - 67083 lista di controllo «Elettricità statica - rischi di esplosione dovuti alla manipolazione di liquidi infiammabili»
 - 67132 lista di controllo «Rischi di esplosione (documento sulla protezione contro le esplosioni per le PMI)
- › Strumenti ausiliari elaborati da specialisti riconosciuti come tali dall'ordinanza sulla qualifica degli specialisti della sicurezza sul lavoro
- › Documenti della soluzione interaziendale
- › Direttive CFSL
 - 1825 *Liquidi infiammabili*
 - 1871 *Laboratori chimici*
 - 2387 *Impianti di distillazione per liquidi infiammabili*
 - 6501 *Acidi e liscive*
 - 6507 *Ammoniaca stoccaggio e maneggio*
 - 6517 *Gas liquefatti*
- › Direttive della protezione antincendio AICAA
 - 26-15 *Sostanze pericolose, direttiva della protezione antincendio, AICAA*

Nota:

questa lista di controllo fa parte dell'opuscolo «Protezione della salute nell'uso di prodotti chimici in azienda». Può essere ordinata in forma stampata in tre lingue al seguente link:
www.seco.admin.ch > Lavoro > Condizioni di lavoro
> Prodotti chimici e lavoro > Tema prioritario chimica

Valutazione dell'esposizione / caratterizzazione dei rischi

1.4



Obiettivo

Disporre di una valutazione dell'esposizione e di una caratterizzazione dei rischi per tutti i prodotti chimici (particolarmente) nocivi per la salute.

Uso di prodotti chimici in azienda



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato dell'economia SECO

Valutazione dell'esposizione / caratterizzazione dei rischi

Prodotti chimici (particolarmente) nocivi per la salute

- Sulla base della lista dei prodotti chimici, effettuare e documentare la valutazione dell'esposizione e la caratterizzazione dei rischi per i prodotti chimici particolarmente nocivi per la salute
- Tra i prodotti chimici particolarmente nocivi per la salute figurano tra l'altro:
 - sostanze cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione
 - interferenti endocrini
 - sostanze sensibilizzanti

Attuare la valutazione dell'esposizione e la caratterizzazione dei rischi

- Nella documentazione relativa alla valutazione dell'esposizione e alla caratterizzazione dei rischi, indicare la persona (cognome, nome, funzione, compito) che ha provveduto a effettuarle o supervisionarle
- Effettuare la valutazione dell'esposizione e la caratterizzazione dei rischi insieme a specialisti riconosciuti come tali dall'ordinanza sulla qualifica degli specialisti della sicurezza sul lavoro
- Per la valutazione dell'esposizione e la caratterizzazione dei rischi, ricorrere, all'occorrenza, a modelli e/o misurazioni (motivare la scelta)
- Controllare adeguatamente i rischi: in altre parole, l'esposizione non può superare il valore limite sul posto di lavoro (DNEL¹, MAC², BAT³, STEL⁴)
- Descrivere i rischi residuali per le sostanze senza soglia di efficacia

Strumenti ausiliari e fonti di informazioni

- > Modelli di esposizione sul posto di lavoro, p. es. TREXMO: www.seco.admin.ch/trexmo
- > Schede di dati di sicurezza / scenari di esposizione
- > Guida dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)
- > Strumenti ausiliari elaborati da specialisti riconosciuti come tali dall'ordinanza sulla qualifica degli specialisti della sicurezza sul lavoro
- > Documenti della soluzione interaziendale
- > Soluzioni informatiche, p. es. impiego sicuro di prodotti chimici (SICHEM): www.seco.admin.ch/sichem

¹ DNEL = derived no effect level

² MAC = concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro

³ BAT = valore di tolleranza biologica di una sostanza di lavoro

⁴ STEL = valore limite di esposizione a breve termine

Nota:

questa lista di controllo fa parte dell'opuscolo «Protezione della salute nell'uso di prodotti chimici in azienda». Può essere ordinata in forma stampata in tre lingue al seguente link: www.seco.admin.ch > Lavor > Condizioni di lavoro > Prodotti chimici e lavoro > Tema prioritario chimica

Misure di protezione

1.5



Obiettivo

Proteggere la salute dei collaboratori che lavorano con prodotti chimici pericolosi in azienda mediante misure efficaci.

Uso di prodotti chimici in azienda

 Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato dell'economia SECO

Misure di protezione

Regole di comportamento generali e minimizzazione dei rischi

- Ridurre al minimo il numero di collaboratori esposti a prodotti chimici
- Ridurre al minimo la durata e l'intensità dell'esposizione
- Ridurre al minimo indispensabile la quantità di prodotti chimici utilizzati e immagazzinati in azienda
- Pulire regolarmente gli ambienti di lavoro in cui vengono utilizzati prodotti chimici
- Vietare tassativamente di mangiare, bere e fumare presso le postazioni di lavoro in cui vengono utilizzati prodotti chimici
- Attenersi ai pittogrammi di pericolo e leggere le indicazioni di pericolo
- Attenersi alle istruzioni per l'uso e ai consigli di prudenza
- Mai acquistare quantità superiori al necessario
- Tenere conto degli aspetti legati alla protezione della salute e alla sicurezza sul posto di lavoro già prima dell'acquisto
- Indossare dispositivi di protezione adeguati
- Conservare i prodotti in modo sicuro, conforme allo stato della tecnica e inaccessibile a persone non autorizzate
- Utilizzare contenitori più piccoli
- Utilizzare prodotti con un punto di infiammabilità più elevato
- Tenere i prodotti lontano dalla portata dei bambini
- Non travasare mai i prodotti chimici in contenitori per derrate alimentari e non conservarli mai insieme a derrate alimentari
- Osservare le avvertenze per lo smaltimento riportate nella scheda di dati di sicurezza

Definizione e attuazione di misure di protezione

- Pianificare, documentare e attuare le misure di protezione in maniera tecnicamente applicabile e conforme al principio STOP



STOP sta per **sostituzione, misure tecniche, misure organizzative, misure di protezione individuali**. In materia di protezione dei lavoratori il principio STOP esige che nella scelta delle misure da adottare si tenga conto di una certa gerarchia. Ciò significa che il prodotto chimico pericoloso in primo luogo va nei limiti del possibile sostituito. In seconda battuta occorre adottare misure di natura tecnico-organizzativa e, se queste ultime non bastano a contenere i rischi, anche misure di protezione individuali.

- Attenersi alle misure elencate nella scheda di dati di sicurezza e negli scenari di esposizione
- Pianificare le misure in base alla valutazione dell'esposizione e alla caratterizzazione dei rischi, definire competenze e scadenze e attuare le misure
- Monitorare l'esposizione e la salute dei collaboratori a contatto con prodotti chimici particolarmente nocivi per la salute

Dispositivi di protezione individuale DPI

- Mettere gratuitamente a disposizione dei collaboratori i dispositivi di protezione individuale
- I dispositivi di protezione individuale devono essere intatti e conformi allo stato della tecnica
- Provvedere alla manutenzione dei dispositivi di protezione individuale secondo l'apposito piano (p. es. sostituzione dei filtri, pulizia ecc.)

Informazione, formazione, istruzione

1.6



Obiettivo

Informare i collaboratori sui pericoli dei prodotti chimici e sulle misure di riduzione dei rischi adottate all'interno dell'azienda. Fornire ai collaboratori tutte le informazioni, istruzioni e formazioni necessarie per proteggere la loro salute nell'uso di prodotti chimici pericolosi.

Uso di prodotti chimici in azienda



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato dell'economia SECO

Informazione, formazione, istruzione

Basi

- Elaborare istruzioni operative/istruzioni (base: schede di dati di sicurezza e istruzioni per l'uso)
- Elaborare un piano di formazione
- Formare i collaboratori una volta l'anno
- Utilizzare i prodotti chimici conformemente alla scheda di dati di sicurezza e alle istruzioni per l'uso

Portata e contenuto delle istruzioni operative

- Le istruzioni operative devono contenere tutte le informazioni necessarie sul posto e consentono di impiegare in modo sicuro una sostanza chimica
- Le istruzioni operative devono essere concise, chiare, realistiche e applicabili
- Le istruzioni operative scritte devono essere firmate dal responsabile della sicurezza e di linea
- Le istruzioni operative scritte vanno conservate in un posto ben accessibile nel luogo di lavoro



Occorre redigere istruzioni operative per tutti i prodotti chimici e loro impieghi.

Comunicazione corretta delle istruzioni operative

- Per lavori semplici o eccezionali, le istruzioni operative possono essere comunicate oralmente
- Per lavori complessi o frequenti, le istruzioni devono essere fornite, ove possibile, in forma scritta
- Assicurarsi che tutti i collaboratori coinvolti comprendano le istruzioni operative
- Verificare che tutti i collaboratori coinvolti rispettino le istruzioni operative

Nota:

questa lista di controllo fa parte dell'opuscolo «Protezione della salute nell'uso di prodotti chimici in azienda». Può essere ordinata in forma stampata in tre lingue al seguente link:
www.seco.admin.ch > Labor > Condizioni di lavoro > Prodotti chimici e lavoro > Tema prioritario chimica

Controlli e audit

1.7



Obiettivo

Garantire, mediante controlli regolari, il rispetto dell'obbligo di diligenza nell'uso di prodotti chimici pericolosi e proteggere così la salute dei collaboratori interessati.

Uso di prodotti chimici
in azienda



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato dell'economia SECO

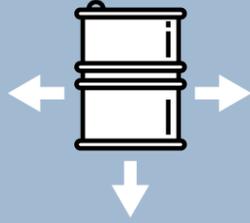
Controlli e audit

Controllo del rispetto dell'obbligo di diligenza

- Verificare periodicamente mediante controlli interni se l'obbligo di diligenza è stato adempiuto (almeno una volta l'anno)
- Devono essere controllati:
 - la lista dei prodotti chimici immagazzinati e/o utilizzati in azienda
 - l'attualità delle informazioni
 - l'esistenza di nuove conoscenze sulle proprietà nocive per la salute e di nuove restrizioni legali relative ai prodotti chimici utilizzati in azienda
 - la possibilità di sostituire i prodotti chimici nocivi per la salute
 - misure di protezione: stato della tecnica ed efficacia
 - la gestione dei rischi dei prodotti chimici utilizzati
 - la necessità di monitorare la salute di singoli dipendenti e l'esposizione legata a determinati impieghi di prodotti chimici
- Informazione, formazione e istruzione regolare per quanto concerne l'uso di prodotti chimici nocivi per la salute

Immagazzinamento

2.1



Obiettivo

Immagazzinare in modo sicuro i prodotti chimici in azienda. I collaboratori sanno come utilizzare correttamente i prodotti chimici immagazzinati. Attuare misure sufficienti di protezione, anche contro le esplosioni.

 Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato dell'economia SECO

Immagazzinamento

Basi per un immagazzinamento corretto

- Definire e attuare le condizioni per un immagazzinamento sicuro (p. es. aerazione, imballaggi, limiti quantitativi), tenendo conto di eventuali incompatibilità (*sezione 7.2 ed eventualmente sezione 9 scheda di dati di sicurezza*), anche per i composti di sostanze chimiche creati per specifici usi finali (*sezione 7.3 scheda di dati di sicurezza*)
- Definire e attuare misure di protezione finalizzate alla sicurezza sul lavoro (p. es. per prevenire incendi e il rilascio nell'ambiente/nella rete fognaria) (*sezione 7.1 scheda di dati di sicurezza*)
- Nella sezione 10 della scheda di dati di sicurezza sono descritti la reattività, la stabilità chimica e possibili reazioni pericolose
- Disciplinare le restrizioni d'accesso per i prodotti chimici dei gruppi 1 e 2
- Stoccare contenitori originali o apporre pittogrammi di pericolo ed etichette corretti sui contenitori riempiti con prodotti chimici
- Formare regolarmente il personale riguardo all'immagazzinamento / alla conservazione corretta
- Stoccare separatamente in base a: classi di stoccaggio, valore pH, punto di infiammabilità, reazioni pericolose (*sezioni 9 e 10 scheda di dati di sicurezza*)
- Stoccare unicamente contenitori chiusi

Prescrizioni per quantità stoccate specifiche

- Le quantità stoccate <25 l / kg non soggiacciono a prescrizioni. Si raccomanda di stoccare questi prodotti chimici in un armadio che può essere chiuso a chiave e non o solo difficilmente infiammabile.
- Le quantità stoccate tra 25 e 100 l / kg vanno riposte in un armadio non o solo difficilmente infiammabile, sufficientemente aerato e dotato di vasche di raccolta ed etichettato
- Oltre 100 l / kg devono essere stoccati in un locale per prodotti chimici o fino a 450 l / kg in un armadio EI 30. Entrambi i luoghi devono essere sufficientemente aerati, naturalmente o artificialmente (3-5 volte, aspirazione in basso), dotati di sistemi di raccolta ed etichettati.

Gestione del deposito / armadio di stoccaggio

- Etichettare armadi per prodotti chimici / armadi per prodotti pericolosi / locali per prodotti chimici
 - Disciplinare l'accesso ad armadi per prodotti chimici / armadi per prodotti pericolosi / locali per prodotti chimici
 - Arieggiare gli armadi per prodotti chimici / armadi per prodotti pericolosi (naturalmente: con feritoie nell'armadio di metallo; artificialmente: ricambio dell'aria nell'armadio 3-5 volte all'ora)
 - Arieggiare i locali per prodotti chimici (naturalmente: deposito all'aperto, deposito con tettoia, capannone aperto ecc.; artificialmente: ricambio dell'aria 3-5 volte all'ora)
- I depositi devono essere dotati di dispositivi di ritenzione:
- a seconda della sostanza stoccata, la vasca di raccolta deve contenere almeno il volume del recipiente più grande
 - per gli idrocarburi alogenati (LK 10/12), il volume di raccolta deve essere pari al 100 per cento

Protezione contro le esplosioni

- Adottare misure sufficienti per la protezione contro le esplosioni nell'uso di prodotti chimici facilmente infiammabili: nelle operazioni di travaso, miscelazione e mescolamento, aerazione artificiale con ricambio dell'aria 10 volte all'ora
- Attuare misure di protezione contro le esplosioni secondo la direttiva Suva 2153 (principi generali, prescrizioni minime, zone)
- Definire e segnalare come a rischio di esplosione le aree in cui vengono utilizzati liquidi facilmente infiammabili (punto di infiammabilità <30 °C) (zone a rischio di esplosione)
- Misure di aerazione artificiale nelle operazioni di travaso: zona 1; nel travasare liquidi facilmente infiammabili aumentare il ricambio dell'aria rispetto allo stoccaggio puro (da 3-5 volte a circa 10 volte). Il punto di aspirazione deve essere collocato a ridosso del suolo, a un'altezza non superiore a 10 cm dal suolo. Occorre garantire l'afflusso necessario di aria nel terzo superiore sul lato opposto.
 - travaso di liquidi facilmente infiammabili punto di infiammabilità < 30°C zona a rischio di esplosione 1
 - stoccaggio di liquidi facilmente infiammabili zona facilmente infiammabile 2
- Nelle zone a rischio di esplosione, evitare tutte le possibili sorgenti d'ignizione (fiamme, apparecchiature elettriche, scintille elettriche o di origine meccanica, elettricità statica, fonti d'innesco mobili (smartphone, pager), etc.) e installare apparecchiature elettriche (prese elettriche, interruttori della luce, ventilatori ecc.) conformi a prova di esplosione

Controllo delle misure di protezione

- Verificare periodicamente le misure di protezione e le condizioni per un immagazzinamento e una conservazione corretti
- Documentare in modo esaustivo le misure di protezione e i risultati dei controlli e conservare i dati a fini di garanzia per lungo tempo



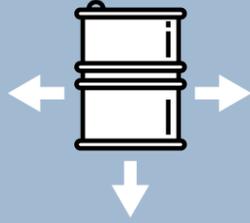
Ulteriori informazioni sono tra l'altro disponibili nella guida dei Cantoni «Stoccaggio di sostanze pericolose», nell'ordinanza sui prodotti chimici (OPChim, RS 813.11), nell'ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc, RS 814.201) e nelle disposizioni svizzere in materia di protezione dagli incendi.
→ Si consiglia di rivolgersi a specialisti competenti.

Bibliografia

- › Stoccaggio di sostanze pericolose. Guida pratica. Edizione riveduta 2018
- › Direttiva CFSL 1825: Direttiva liquidi infiammabili
- › Opuscolo Suva 2153: Prevenzione e protezione contro le esplosioni: principi generali, prescrizioni minime, zone
- › Scheda tematica Suva 33038: Trasporto in azienda di liquidi facilmente infiammabili
- › Direttiva antincendio 26 -15 Sostanze pericolose, AICAA

Trasporto

2.2



Obiettivo

Organizzare il trasporto in azienda in modo sicuro. Classificare ed etichettare correttamente le merci pericolose destinate al trasporto, al fine di garantire una spedizione o un trasporto sicuro e adeguato su strada, su rotaia o per via marittima, fluviale o aerea.

Uso di prodotti chimici in azienda

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato dell'economia SECO

Trasporto

Basi

- Il trasporto in azienda avviene conformemente alla *scheda tematica Suva 33038*
- I mezzi utilizzati per il trasporto di liquidi facilmente infiammabili (punto di infiammabilità inferiore a 30 °C) all'interno dell'azienda devono essere in esecuzione antideflagrante (come minimo categoria 3G secondo ATEX 95 [3] o EPL Gc secondo IEC 60079-0[4])
- I mezzi di trasporto (carrelli elevatori, carrelli elevatori a timone, ascensori/montacarichi) sono in esecuzione antideflagrante



È possibile evitare la versione antideflagrante se

- vengono trasportate piccole quantità (≤ 30 litri) oppure
- vengono trasportate quantità superiori a 30 litri, ma solo saltuariamente (non più di una volta la settimana) e i contenitori vengono caricati e scaricati con attrezzature manuali.

Raccolta di informazioni sul trasporto

- Determinare l'etichettatura da apporre sulle sostanze chimiche prima del trasporto (*sezione 14 scheda di dati di sicurezza e ordinanza sugli addetti alla sicurezza*)



In molti casi è obbligatorio nominare e formare addetti alla sicurezza nonché notificarli alle autorità competenti (cfr. *ordinanza sugli addetti alla sicurezza [OSAS]*).

Organizzazione del trasporto da parte di addetti alla sicurezza

- Se necessario, classificare ed etichettare la sostanza chimica come merce pericolosa
- Definire e attuare misure di sicurezza per i trasporti all'interno e all'esterno del perimetro aziendale
- Redigere un documento di accompagnamento per il trasporto di rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento
- Redigere un documento di trasporto per il trasporto di merci pericolose (elenco di tutte le merci pericolose) e consegnarlo al personale addetto al trasporto
- Assicurarsi che l'addetto al trasporto disponga nel veicolo delle istruzioni necessarie secondo *ADR¹/RID² trasporto di merci pericolose su strada e per ferrovia*

Comunicazione

- Informare ed eventualmente istruire in modo specifico tutti i collaboratori coinvolti nel trasporto in merito alle prescrizioni per un trasporto sicuro della sostanza chimica
- Conservare i rapporti degli addetti alla sicurezza per almeno cinque anni ed esibirli su richiesta alle autorità esecutive

Bibliografia

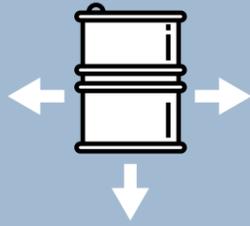
- > Direttiva CFSL 1825: Direttiva liquidi infiammabili
- > Opuscolo Suva 2153: Prevenzione e protezione contro le esplosioni: principi generali, prescrizioni minime, zone
- > Direttiva antincendio 26 - 15 Sostanze pericolose, AICAA

¹ ADR = Accordo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose

² RID = Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose

Smaltimento

2.3



Obiettivo

Definire e attuare una gestione e uno smaltimento corretti e sicuri dei rifiuti.

Uso di prodotti chimici
in azienda

 Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato dell'economia SECO

Smaltimento

Raccolta di informazioni pertinenti

- Raccogliere e mettere in pratica le informazioni per uno smaltimento sicuro della sostanza chimica e del relativo imballaggio (sezione 13 ed eventualmente sezione 8 scheda di dati di sicurezza)
- Raccogliere informazioni sulle proprietà dei materiali dei contenitori di rifiuti e mettere a disposizione contenitori adeguati (sezione 13.1 scheda di dati di sicurezza o chiedere al fabbricante)

Rifiuti pericolosi

- Redigere un documento di accompagnamento per lo smaltimento ed etichettare correttamente i rifiuti pericolosi (con la dicitura «rifiuto pericoloso», il codice conforme all'ordinanza sul traffico di rifiuti [OTRif] e il numero del documento di accompagnamento)

Rispetto delle prescrizioni

- Osservare le disposizioni dell'ordinanza sugli addetti alla sicurezza e dell'ADR¹ / RID² Svizzera
- Trasporto di merci pericolose su strada e per ferrovia
- Conoscere ed eventualmente osservare gli altri obblighi riguardanti lo smaltimento (obbligo di restituzione, obblighi per lo smaltimento di rifiuti e rifiuti pericolosi e obblighi degli addetti al trasporto di rifiuti)



Si raccomanda di ricorrere a specialisti competenti.

Comunicazione all'interno dell'azienda

- Raccogliere informazioni e istruzioni sulla sicurezza per la preparazione dello smaltimento
- Informare e istruire le persone coinvolte

Bibliografia

- › RS 814.610 Ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif)
- › Campo di applicazione OTRif; UFAM
Temi › Tema Rifiuti › Informazioni per gli specialisti › Politica dei rifiuti e provvedimenti › Aiuto all'esecuzione sul traffico di rifiuti speciali e di altri rifiuti soggetti a controllo in Svizzera › Campo d'applicazione
- › VeVA-online
www.veva-online.admin.ch
- › Merci pericolose e addetti alla sicurezza
www.bav.admin.ch › Temi generali › Ambiente › Merci pericolose
Ufficio federale dei trasporti UFT Merci pericolose (admin.ch)

¹ ADR = Accordo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose

² RID = Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose

Attribuzione delle responsabilità nell'impiego di prodotti chimici

Azienda

Ultimo aggiornamento

Rappresentante della direzione

Cognome e nome

Firma

Responsabile del processo

Cognome e nome

Firma

Persona di contatto per prodotti chimici

Cognome e nome

Firma

Addetto alla sicurezza (OSAS)

Cognome e nome

Firma

Addetto alla sicurezza (AdSic)

Cognome e nome

Firma

Osservazione: non devono necessariamente essere presenti tutte le funzioni in ogni azienda. È inoltre possibile che un'unica persona ricopra diverse funzioni.